



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: “Realizzazione di nuovi depositi archeologici innovativi ed ecosostenibili, inclusa la centrale impianti del Parco Archeologico di Ercolano”, CIS “VESUVIO-POMPEI-NAPOLI” (A1-21), allegato A1.1 – CUP F34H21000010001;

CONVENZIONE tra il PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO e L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A “INVITALIA” – PRENOTAZIONE DI SPESA

IL DIRETTORE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi;

visto il d.lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, aggiornato con le modifiche introdotte da ultimo, dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

visto il Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante Legge di Contabilità e finanza pubblica;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, con le successive modificazioni, riguardante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

visto il D.M. 23 dicembre 2014 Organizzazione e funzionamento dei musei statali e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2016, n. 44, art. 6 comma 1 lettera b) ai sensi dell'art 1 comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo;

visto il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n.328 - Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

visto il Decreto rep. n. 254 DG-MU del 09/04/2025 con il quale il Direttore generale dei Musei Prof. Dott. Massimo Osanna, a seguito della scadenza dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale,



conferito al dr. Francesco Sirano con decreto del 22 marzo 2017, poi rinnovato con decreto n. 307 del 6 aprile 2021, avoca a sé la funzione di Direttore e designa quale delegato il Dr. Francesco Sirano;

visto

- la cds n.162 del 11.10.2024 con la quale il dr. Francesco Sirano trattiene su di sé l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, per l'espletamento di quanto previsto e disciplinato dall'ex art. 15 d.lgs. n. 36/2023;
- l'ods n. 22 del 14.04.2025 con cui l'arch. Amalia Piscitelli, Funzionario Architetto in servizio presso il Parco Archeologico di Ercolano, veniva nominata supporto al RUP;

visto

- il D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, che istituisce INVITALIA (già Sviluppo Italia S.p.A.), società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito, "MEF") ed organismo di diritto pubblico;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e, in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 459-463, che hanno sottoposto INVITALIA a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria *governance*, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di seguito "MIMIT") del 18 settembre 2007, così come da ultimo modificato dal decreto del 4 maggio 2018, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di INVITALIA e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle Amministrazioni statali committenti;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che reca l'aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni che INVITALIA può stipulare con soggetti terzi;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito, "Codice dei Contratti Pubblici") che, ai sensi del relativo articolo 226, abroga con efficacia dal 1° luglio 2023 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il previgente "Codice dei Contratti Pubblici", ora non più in vigore;
- l'articolo 62 del Codice dei Contratti Pubblici che, al relativo comma 7, individua le attività che possono essere svolte dalle Centrali di Committenza, in relazione ai requisiti posseduti, tra i quali le attività che possono essere svolte per le stazioni appaltanti qualificate;
- l'articolo 63 del Codice dei Contratti Pubblici e il relativo Allegato II.4 in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza;
- l'articolo 63, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici che prevede che INVITALIA sia iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori;
- l'Allegato I.1 del Codice dei Contratti Pubblici che, all'articolo 1, comma 1, lettera i), definisce «centrale di committenza», una "stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza";



premessato che

- INVITALIA, oltre a ad essere stazione appaltante qualificata, è iscritta di diritto nella specifica sezione dedicata alle centrali di committenza, interna all'elenco di cui all'articolo 63 del Codice dei Contratti Pubblici, istituito presso l'ANAC che ne assicura la gestione e la pubblicità;
- nel suddetto elenco, INVITALIA è qualificata al terzo livello, di cui Allegato II.4 del Codice dei Contratti Pubblici, con riferimento alla progettazione tecnico-amministrativa delle procedure e al relativo affidamento con riferimento sia all'affidamento dei lavori (L1) che all'affidamento di servizi e forniture (SF1);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, dispone, all'articolo 1, comma 3, lettera q), che l'amministrazione contraente di INVITALIA è tenuta a impegnarsi a trasmettere annualmente alla competente struttura del MIMIT (già Ministero dello Sviluppo Economico) un resoconto sullo stato di attuazione della convenzione stipulata con INVITALIA, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di quest'ultima. Inoltre, l'articolo 1, comma 3, lettera o), della suddetta direttiva fa espresso riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3, del previgente D.Lgs. n. 50/2016 (ed ora dell'articolo 84 del Codice dei Contratti Pubblici e del relativo Allegato II.7), nonché dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- INVITALIA opera nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

premessato altresì che

- il 15 dicembre 2021 il Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha indetto un Tavolo di concertazione con i Ministeri sottoscrittori, la Regione, gli enti territorialmente coinvolti, l'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia, per promuovere e coordinare la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS Vesuvio - Pompei – Napoli (di seguito anche Contratto ovvero CIS);
- il CIS "VESUVIO-POMPEI-NAPOLI" del 23 agosto 2022 ha ad oggetto (ART.2) "l'attuazione del Programma generale degli interventi per lo sviluppo socioeconomico dei Comuni rientranti nel piano di gestione del sito Unesco "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata" e quelli limitrofi con particolare rilevanza strategica e dei territori delle Municipalità IV e VI del Comune di Napoli mediante la realizzazione degli interventi previsti negli allegati A1.1-A1.2, A2 e A3, nei limiti delle risorse disponibili e delle ulteriori risorse che si dovessero eventualmente rendere disponibili";
- in particolare, nel quadro di attuazione del CIS, il Parco archeologico di Ercolano ha beneficiato di un finanziamento pari ad € 8.546.000,00 destinati all' Intervento "Realizzazione di nuovi depositi archeologici innovativi ed ecosostenibili, inclusa la centrale impianti del Parco Archeologico di Ercolano" CUP F34H21000010001;
- il CIS "VESUVIO-POMPEI-NAPOLI" all'ART. 7 (Soggetto Attuatore) comma 2 lettera a) recita che INVITALIA, "previa espressa indicazione e richiesta della Stazione appaltante, può svolgere attività di "centrale di committenza" ai sensi degli articoli 55-bis, comma 2-bis, del decreto-legge n. 1 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2012 e degli articoli 37 e 38 del D.Lgs. n. 50 del 2016e s.m.i., per l'indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto aventi ad oggetto lavori, servizi o



forniture, nonché servizi afferenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 31, co.8, del Codice dei contratti pubblici”;

- con nota del 18 marzo 2025 (prot. n. 89290), il Parco Archeologico di Ercolano ha richiesto l'attivazione della funzione di Centrale di Committenza di Invitalia per l'attuazione degli interventi previsti dal CIS Vesuvio-Pompei-Napoli di sua competenza;

- In particolare, ha richiesto l'espletamento delle seguenti procedure d'appalto relative all'intervento denominato “Realizzazione di nuovi depositi archeologici innovativi ed ecosostenibili, inclusa la centrale impianti del Parco Archeologico di Ercolano” (A1-21) previsto nell'allegato A1.1 del CIS (di seguito, “Intervento”):

- Servizi di verifica del PFTE e del progetto esecutivo, ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei Contratti ("Servizi di Verifica");
- Appalto integrato di progettazione e lavori;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Direzione Lavori (DL), Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) ("Servizi Tecnici");
- Collaudo.

- Invitalia ha risposto alla richiesta del Parco Archeologico di Ercolano con nota del 2 aprile 2025 (prot. n. 0109122), confermando la propria disponibilità a fornire il supporto richiesto;

atteso che l'interesse attuale del Parco è di stipulare una Convenzione e avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 62 del Codice dei Contratti Pubblici, per la predisposizione e la gestione delle procedure di gara, necessarie alla realizzazione di nuovi depositi archeologici innovativi ed ecosostenibili del Parco Archeologico di Ercolano”, CIS “VESUVIO-POMPEI-NAPOLI” (A1-21), di seguito elencate:

1 Procedura di Gara per Appalto Integrato

2 Verifica PFTE e Progetto esecutivo

3 DL-CSP-CSE

4 Collaudo

per un importo complessivo da corrispondere a INVITALIA - AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A., con sede in Roma, in Via Calabria 46 – 00187, Codice Fiscale/P.IVA:05678721001, pari a **€ 154.000,00 (euro centocinquantaquattromila/00) oltre IVA per un totale di € 187.880,00 (euro centoottantasettemilaottocentoottanta/00)**, quale corrispettivo per le prestazioni rese, così ripartito:

- a) € 50.000,00 (cinquantamila/00) oltre IVA, per la predisposizione e gestione della procedura di appalto integrato avente ad oggetto i servizi di progettazione ed esecuzione lavori per la realizzazione dell'Intervento di denominato “A 1-21”;
- b) € 40.000,00 (quarantamila/00) oltre IVA, per la predisposizione e gestione della procedura di affidamento dei servizi di verifica della progettazione per la realizzazione dell'intervento di “A 1-21”;



- c) € 32.000,00 (trentaduemila/00) oltre IVA, per la predisposizione e gestione della procedura di affidamento dei servizi di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Direzione Lavori (DL), Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) ("Servizi Tecnici") per la realizzazione dell'intervento di "A 1-21";
- d) € 32.000,00 (trentaduemila/00) oltre IVA, per la predisposizione e gestione della procedura di affidamento dei servizi di collaudo per la realizzazione dell'intervento di "A 1-21";

accertata la disponibilità finanziaria pari a € **187.880,00** (euro **centoottantasettemilaottocentoottanta/00**), con copertura sul capitolo 2.1.2.024, articolo 2.02.03.06.001/E "Progetto supporto ed assistenza tecnica Fondi FSC - Nuovi depositi permanenti - CIS A.21" del Bilancio 2025;

considerato

- **che** nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;
- **che** con decreto MIC-DG-MU n. 130 del 26.02.2025 la Direzione Generale Musei ha approvato il Bilancio di previsione 2025 del Parco archeologico di Ercolano;
- **con** riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

Tutto quanto premesso e considerato e visti

- l'art. 50, comma 1, lett.b) del Dlgs n.36/2023;
- l'art. 62-63 Dlgs n.36/2023;
- l'art. 3 Legge 241/1990

DETERMINA

La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;

1. di approvare la bozza di Convenzione allegata e di avvalersi di INVITALIA, quale ente in-house e soggetto qualificato di diritto, ai sensi del dell'art. 63, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, quale Centrale di Committenza per la predisposizione e la gestione delle procedure di gara esplicitate in premessa, relativamente all'intervento "Realizzazione di nuovi depositi archeologici innovativi ed ecosostenibili, inclusa la centrale impianti del Parco Archeologico di Ercolano", per conto del Parco stesso;
2. di dare atto che l'importo complessivo da corrispondere a INVITALIA, AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A., con sede in Roma, in Via



Calabria 46 – 00187, Codice Fiscale/P.IVA:05678721001, pari a € 187.880,00 (euro centoottantasettemilaottocentoottanta/00) trova copertura sul capitolo 2.1.2.024, articolo 2.02.03.06.001/E "Progetto supporto ed assistenza tecnica Fondi FSC - Nuovi depositi permanenti - CIS A.21" del Bilancio 2025 del Parco archeologico di Ercolano;

3. di precisare che INVITALIA dovrà assumere gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
4. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

Il presente provvedimento è inoltrato in originale alla Direzione amministrativa per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Istituto, all'Ufficio III Gare e Contratti, all'Ufficio III - Ragioneria per gli adempimenti di competenza, all'arch. Amalia Piscitelli e sarà restituito alla Segreteria Trasversale, alla Funzionaria addetta alla Promozione e Comunicazione dott.ssa Francesca Cantone, all'Ufficio Trasparenza. (allegata Bozza di Convenzione).

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna
Il Delegato
nonché RUP
dr. Francesco Sirano *

*Bilancio 2025 – cap. 2.1.2.024 - art. 2.02.03.06.001/E
pren. 45/2025/G - € 187.880,00
su pren. 44/2025/P*

Visto attestante la copertura finanziaria:
il Funzionario Amministrativo
dott. Giantommaso Albanese*

** Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i*

CP/de